



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA TUTELA
DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E
NATURALE DELLA NAZIONE

Sez. di Verona: Tel. 340 3338326 – 347 3224677
<http://www.italianostravr.it> – verona@italianostra.org
C.F. 80078410588 P.IVA 02121101006

Venerdì 13 Maggio 2022

Brescia. "Un omaggio alla varietà e alla versatilità femminile, ma anche un mosaico di emozioni, un florilegio di incanti visivi, un variegato scrigno di rara bellezza".

Salò. Quanto vorrei avere i miei amici accanto per godere insieme del panorama che mi si presenta dinanzi! Opera ammirevole della natura: il meraviglioso paesaggio attorno al lago di Garda.
(da Goethe)

Ore 8.00: ritrovo in Piazzale Cadorna e 8.10 a Porta Palio.

Ore 9.40: inizio della visita guidata della mostra "Donne nell'arte dal Cinquecento fino alla Belle époque"

La mostra "Donna nell'Arte dal Cinquecento fino alla Belle Époque" presenta la selezione di un centinaio di opere provenienti da prestigiosi musei, pinacoteche e collezioni private, voluta dall'Associazione Amici di Palazzo Martinengo. Dame eleganti, madri affettuose, eroine mitologiche, seducenti modelle e instancabili popolane ... un percorso di indagine su tematiche di grande attualità sociale con l'obiettivo di dimostrare come la donna abbia da sempre avuto un ruolo centrale nella storia dell'arte italiana.

Infatti, i più grandi pittori rinascimentali, barocchi e del XIX secolo, da Raffaello a Tiziano, da Caravaggio a Tiepolo, da De Nittis fino a Boldini, hanno dedicato a nobildonne, aristocratiche e popolane memorabili ritratti, nei quali hanno fatto emergere la personalità, l'eleganza, il carattere, la sensualità e le più sottili sfumature del mondo femminile. Non mancano opere ispirate ai testi sacri, oggetto di secolare devozione, che raffigurano le più famose sante della Cristianità – Maddalena, Caterina, Lucia - e le eroine bibliche come Giuditta e Salomè. Anche la letteratura classica ha fornito ai pittori molti spunti di riflessione, come nel caso delle storie che riguardano divinità –Diana, Venere, Minerva, Giunone- o celebri figure mitologiche –Leda, Europa, Dafne- e illustri donne del mondo antico, ad esempio Cleopatra, che, con determinazione, hanno preferito la morte al disonore.

Soprattutto nell'ambito della pittura italiana dell'Ottocento, la donna è stata rappresentata nella dimensione domestica: alle prese con le faccende della vita quotidiana e del lavoro, nei panni di madre affettuosa e anche in atteggiamenti sensuali ed intimi come ad esempio nei capolavori di Giovanni Boldini.

Il singolare percorso espositivo sarà suddiviso in otto sezioni tematiche dedicate a:

Sante ed eroine bibliche- Mitologia in rosa- Ritratti di donne- Natura morta al femminile- Maternità- Lavoro- Vita quotidiana- Nudo e sensualità.

Attraverso appositi pannelli è possibile approfondire tematiche di grande attualità della società contemporanea, quali le disparità tra uomini e donne, il lavoro femminile, le violenze domestiche, l'emarginazione: una riflessione per sottolineare come la donna sia da sempre stata il centro dell'universo artistico, e non solo di quello.

Ore 11.30: trasferimento a Salò e pranzo libero

Ore 15.30: visita guidata al Duomo di Salò

Situato a ridosso del centro storico e vicino al lago, il Duomo di Salò, dedicato a Santa Maria Annunziata, da sempre il luogo di culto più importante della città, fu eretto nel 1453, ai tempi della Serenissima su un antico sito romanico. La costruzione ex-novo nel luogo in cui si trovava la precedente chiesa fu curata da Filippo dalle Vacche da Caravaggio. Egli, coerente con la sua formazione tra Gotico e Rinascimento, realizzò una chiesa di stampo tardo-gotico il cui stile è già presente sobriamente nella facciata incompiuta, in cotto non rivestito. L'ingresso principale dell'edificio religioso è costituito dal grande portale eseguito agli inizi del Cinquecento da esponenti della scuola rinascimentale toscana. Se l'esterno può far sembrare la chiesa di poca importanza, l'interno è notevole. Infatti la vera meraviglia è rappresentata dalle opere d'arte in esso custodite, tesori che si possono ammirare dalle tre ampie navate fino al ricchissimo battistero: tra i più importanti il Crocefisso, l'Ancona e l'Organo. Il pregevole **crocefisso ligneo** di grandi dimensioni, attribuito a Giovanni Teutonico (metà del Quattrocento) denota un'ottima fattura che risalta anche nella penombra e uno straordinario virtuosismo tecnico nella resa del reticolo delle vene sul corpo di Cristo e nelle gocce di sangue che scorrono dalle ferite del capo e del costato. Non è esagerato il richiamo al Mantegna che in quel periodo era impegnato nella celebre pala di San Zeno: la corrispondenza stilistica con la scultura di Salò è sorprendente. L'imponente **Ancona** di Salò di Pietro Bussolo, opera lignea posizionata nel presbiterio, è un brillante esempio di intaglio tardo-gotico composto da trafori e finissime decorazioni. Si compone di un basamento dal quale partono lesene che dividono la struttura in due livelli e dieci nicchie, dove sono collocate altrettante statue tra cui la "Madonna col Bambino" sulla parte inferiore e il "Cristo Risorto" in quella superiore. Le statue sono l'opera migliore dell'artista e rappresentano la sua maturità nella plasticità dei volti e dei corpi e nell'umanità dei personaggi. A rendere più armoniose le celebrazioni religiose ci pensa il favoloso suono dell'**organo** a canne, antico e prezioso, che si trova sull'altare, opera di Giovanni Antegnati. Le cantorie sono creazione cinquecentesca di Bartolomeo Otello con le ante di Palma il Giovane e di Antonio Vassillacchi. All'interno del Duomo sono conservate anche opere di Romanino, Moretto, Zenone Veronese e Paolo Veneziano.

Ore 16.30: pausa caffè lungo le rive del lago.

Ore 17.30: rientro a Verona.

Quota: € 65,00 per i soci in regola col tesseramento 2022; **€ 70,00** per simpatizzanti e soci non in regola col tesseramento 2022.

La quota comprende: il viaggio di andata e ritorno con pullman GT riservato e la presenza di una guida nella visita delle opere d'arte.

Considerate le necessità organizzative **ci si deve iscrivere e versare la quota entro e non oltre le ore 12.00 di martedì 19 aprile.**

Pagamento:

IL PAGAMENTO DEVE ESSERE EFFETTUATO SOLAMENTE ATTRAVERSO VERSAMENTO SU C/C INTESTATO A ITALIA NOSTRA sezione di Verona

IBAN IT20C0200811718000013107545

Causale: visita Brescia- Salò del 13 maggio 2022

Per problemi urgenti contattare il numero 392 5149674.